



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

ATTO DIRIGENZIALE

La presente determinazione, ai sensi del
Comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021,
è pubblicata all'Albo online del sito
della Regione Puglia.

BARI, 27/07/2022

L'Istruttore incaricato

Rag. Giulia Diniello

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Tipo materia	<input checked="" type="checkbox"/> PSR Puglia 2014/2022
Privacy	<input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI

N. 523 del Registro delle Determinazioni

Codice CIFRA: 030/DIR/2022/00523

OGGETTO: Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 4 - Investimenti in immobilizzazioni materiali. Sottomisura 4.1 - Sostegno ad investimenti nelle aziende agricole. Operazione 4.1.A - DAdG n. 249/2016 e ss.mm.ii. pubblicata sul BURP n. 87 del 28/07/2016. DDS n. 103 del 04/02/2022: disposizioni integrative in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

Il giorno 27/07/2022 in Bari, nella sede della Regione Puglia – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale – Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca – Lungomare Nazario Sauro, 45/47 – BARI,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97.

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs.n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i..

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i..



VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO il Regolamento (CE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio.

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2393 del 13/12/2017, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013 e n. 1308/2013 e n. 652/2014.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile dell'Operazione 4.1.A Modesto Pedote si relaziona quanto segue:



VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTE le Decisioni della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018 che approvano la modifica del PSR della Regione Puglia 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio che ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022.

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA" – approvazione atto di alta organizzazione.

VISTA la DGR n. 22 del 21/01/2021 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione del Modello Organizzativo denominato "MAIA 2.0" e s.m.i. .

VISTA la Deliberazione n. 1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura alla dott.ssa Mariangela Lomastro.

VISTA la Deliberazione n. 1612 dell'11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha nominato il Prof. Gianluca Nardone come Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020.

VISTA la nota a firma del Prof. Gianluca Nardone, Direttore di Dipartimento ed Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020, Prot. n. AOO_001_PSR 14/10/2021 – 0001453 riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

RILEVATO che, tra i compiti del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura rientrano tutti gli adempimenti necessari per l'attuazione dei bandi delle Misure/Sottomisure/Operazioni del PSR Puglia 2014-2020 emanati dall'Autorità di Gestione.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura n. 478 del 29.12.2021 con la quale sono stati conferiti, tra l'altro, gli incarichi dei responsabili di raccordo e del responsabile dell'Operazione 4.1.A a partire dal 01.01.2022.

VISTA la Deliberazione n. 24 del 29/09/2004 del comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) in attuazione della legge n. 144 del 7 maggio 1999 e ss.mm.ii. relativa all'implementazione del sistema del Codice Unico di Progetto (CUP) di investimento pubblico.



VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia n. 249 del 25/07/2016, pubblicata nel BURP n. 87 del 28/07/2016, con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A "Sostegno per investimenti materiali e immateriali finalizzati a migliorare la redditività, la competitività e la sostenibilità delle aziende agricole singole e associate".

VISTE le successive modifiche ed integrazioni apportate con DAdG n. 315/2016, n. 332/2016, n. 381/2016, n. 17/2017, n. 36/2017 e n. 70 del 22/05/2017, tutte pubblicate nel BURP.

VISTA la DAdG n. 245 del 13/11/2017, pubblicata nel BURP n. 130 del 16/11/2017, con la quale, tra l'altro, in esecuzione dei paragrafi 14 e 15 del richiamato Avviso pubblico è stata approvata la graduatoria unica regionale dei progetti - comprendente sia i progetti aziendali che quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, costituita da n. 3.078 ditte riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la DAdG n. 47 del 15/03/2019, pubblicata nel BURP n. 39 del 11/04/2019, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 245 del 13/11/2017, in esecuzione delle ordinanze cautelari nn. 367-368-369-370-377-378-379-380-381 emesse dal TAR Bari il 27/09/2018 sui ricorsi proposti avverso la DAdG n. 245 del 13/11/2017.

VISTA la DAdG n. 103 del 19/04/2019, pubblicata nel BURP n. 49 del 09/05/2019, con la quale è stata rettificata in autotutela la DAdG n. 47 del 15/03/2019 e la relativa graduatoria, sicché i progetti aziendali e quelli collettivi interaziendali - che hanno conseguito un punteggio pari o superiore a 30 punti, divengono pari a n. 3.089 ditte, riportate nell'allegato A della medesima.

VISTA la DAdG n. 230 del 15/07/2019, pubblicata nel BURP n. 81 del 18/07/2019, con la quale sono stati rettificati, esclusivamente per la Operazione 4.1.A di cui alla DAdG n. 249/2016 e s.m.i. e per la Sottomisura 6.4 di cui alla DAdG n. 54/2017 e s.m.i., i termini per la presentazione della documentazione probante la sostenibilità finanziaria degli investimenti e della documentazione probante il possesso dei titoli abilitativi.

VISTA la DAdG n. 246 del 26/07/2019, pubblicata nel BURP n. 87 del 01/08/2019, con la quale sono state attribuite ulteriori risorse finanziarie, pari a 35 Milioni di euro, all'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno a valere sull'Operazione 4.1.A, la cui dotazione finanziaria diventa complessivamente pari a 155 Milioni di euro.

VISTA la DAdG n. 273 del 04/09/2019, pubblicata nel BURP n. 104 del 12/09/2019, con la quale sono state individuate le domande ammissibili all'istruttoria tecnico-amministrativa a seguito dell'assegnazione dell'ulteriore dotazione finanziaria effettuata con DAdG n. 246/2019.

VISTA la D.G.R. n. 1801 del 07/10/2019, che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali.



VISTA la DAdG n. 359 del 25/10/2019 recante le modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti a valere sull'Operazione 4.1.A.

VISTE le DAdG n. 361 del 25/10/2019, n. 369 del 30/10/2019, n. 375 del 31/10/2019, n. 415 del 26/11/2019, n. 430 del 29.11.2019, n. 442 del 03/12/2019, n. 446 del 09/12/2019, n. 450 del 09/12/2019, n. 468 del 11/12/2019, n. 473 del 12/12/2019, n. 478 del 13/12/2019, n. 493 del 19/12/2019, n. 494 del 19/12/2019, n. 500 del 23/12/2019, n. 503 del 23/12/2019, n. 3 del 14/01/2020, n. 22 del 21/01/2020, n. 47 del 03/02/2020, n. 61 del 11/02/2020, n. 67 del 18/02/2020, n. 68 del 18/02/2020, n. 87 del 24/02/2020 e n. 93 del 26/02/2020 con le quali sono state ammesse ai benefici dell'Operazione 4.1.A le imprese agricole la cui istruttoria tecnicoamministrativa si è conclusa positivamente.

CONSIDERATO che il comma 1 dell'articolo 103 del Decreto legge n. 18 del 17/03/2020 ha sospeso i termini nei procedimenti amministrativi e gli effetti degli atti amministrativi in scadenza dal 23/02/2020 al 15/04/2020 e che l'articolo 37 del Decreto legge n. 23 del 08/04/2020 ha differito il termine del 15/04/2020 al 15/05/2020, sicché tali termini sommati ai precedenti determinano una sospensione dei termini pari a 83 giorni.

VISTA la DAdG n. 306 del 31/07/2020 con la quale sono state individuate le Aziende, le cui domande, già istruite e fatte oggetto di concessione, avrebbero occupato, comunque, una posizione utile in graduatoria in entrambe le ipotesi di attuazione delle sentenze e che non risultano interessate da ulteriori profili di inammissibilità, in virtù di principi sanciti dal Giudice Amministrativo in altri giudizi aventi ad oggetto la Misura 4.1.A.

VISTA la DAdG n. 19 del 13/01/2021, pubblicata nel BURP n. 11 del 21/01/2021, con la quale è stata aggiornata la graduatoria unica regionale approvata con DAdG n. 103/2019, in esecuzione della Sentenza del TAR Puglia, Sede di Bari, Sez. III, n. 1425/2020.

VISTA la DAdG n. 54 del 03/02/2021, pubblicata nel BURP n. 21 dell'11/02/2021, con la quale sono state disciplinate le disposizioni generali in merito alla trasparenza e tracciabilità dei documenti giustificativi di spesa.

VISTA la DAdG n. 171 del 31/03/2021 con la quale sono stati specificati e/o modificati alcuni aspetti definiti nella DAdG n. 54/2021.

VISTA la nota n. 675 del 08/06/2021 avente ad oggetto "Programma di Sviluppo Rurale – Pagamento per Stati di Avanzamento Lavori (SAL)".

VISTA la DAdG n. 287 del 24/05/2021 che dispone in merito alla concessione di proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici.

VISTA la DAdG n. 327 del 10/06/2021 che stabilisce modifiche e precisazioni alla DAdG n. 287 del 24/05/2021.



VISTA la DAdG n. 414 del 14/07/2021 che ha stabilito il termine per l'ultimazione degli interventi ammessi ai benefici e disciplinato la proroga dello stesso esclusivamente per le ditte ammesse agli aiuti con le DAdG n. 87 del 24/02/2020 e n. 93 del 26/02/2020.

VISTA la DAdG n. 291 del 12/10/2021 con la quale è stato differito al 02/11/2021 il termine di cui alle DAdG 327/2021 e 414/2021 per la dimostrazione della spesa sostenuta non inferiore al 30% della spesa ammessa.

VISTA la DDS n. 103 del 04/02/2022 con la quale, a causa di intervenute dinamiche di mercato che hanno determinato una ridotta disponibilità di diversi materiali utilizzati nell'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e un notevole allungamento dei termini previsti per la consegna delle macchine e attrezzature, sono state stabilite ulteriori disposizioni in merito alla concessione della proroga del termine di ultimazione degli interventi ammessi ai benefici e, nello specifico:

- per le ditte ammesse agli aiuti con le DAdG n. 361 del 25/10/2019, n. 369 del 30/10/2019, n. 375 del 31/10/2019, n. 415 del 26/11/2019, n. 430 del 29/11/2019, n. 442 del 03/12/2019, n. 446 del 09/12/2019, n. 450 del 09/12/2019, n. 468 del 11/12/2019, n. 473 del 12/12/2019, n. 478 del 13/12/2019, n. 493 del 19/12/2019, n. 494 del 19/12/2019, n. 500 del 23/12/2019, n. 503 del 23/12/2019, n. 3 del 14/01/2020, n. 22 del 21/01/2020, n. 47 del 03/02/2020, n. 61 del 11/02/2020, n. 67 del 18/02/2020, n. 68 del 18/02/2020, n. 87 del 24/02/2020 e n. 93 del 26/02/2020 (1° gruppo di concessioni ante Covid-19):
 - è stato definitivamente differito al 28/02/2022 il termine di cui alle precitate determinazioni (327/2021, 414/2021 e 291/2021) per la dimostrazione della spesa sostenuta non inferiore al 30% della spesa ammessa e al 07/03/2022 il termine entro il quale deve essere rilasciata nel portale Sian la domanda di pagamento di acconto su SAL ;
 - è stata disposta la possibilità di concedere una ulteriore proroga, non superiore a 4 mesi o 8 mesi, alle ditte che al fine della concessione della prima proroga hanno dimostrato di aver presentato una domanda di pagamento di acconto su SAL non inferiore al 30% della spesa ammessa a finanziamento.
- per le ditte ammesse agli aiuti con provvedimenti di concessione approvati dal 01/01/2021 al 04/02/2022 (2° gruppo di concessioni post Covid-19) è stata disposta la possibilità di richiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori stabilito di 4 mesi o di 10 mesi, nel rispetto delle condizioni ivi stabilite.

CONSIDERATO che la Confederazione italiana Agricoltori (CiA – Puglia) con nota del 20/06/2022, acquisita con prot. AOO_030/PROT - 30/06/2022 - 9621, ha evidenziato la necessità di concedere alle ditte che ne fanno richiesta una ulteriore proroga per le seguenti motivazioni:

- notevole contenzioso amministrativo che ha indotto le ditte beneficiarie ad avviare i lavori ammessi ai benefici con un approccio prudente che ha determinato inevitabili ricadute negative sull'avanzamento degli investimenti e sul rispetto del termine stabilito per il completamento degli stessi;



- ritardi e difficoltà nella consegna dei materiali e degli impianti necessari per l'esecuzione degli interventi, nonché nella consegna delle macchine/attrezzature dovuti all'emergenza sanitaria Covid-19;
- notevole aumento dei prezzi dei materiali, dell'energia e del costo di acquisto delle macchine e attrezzature.

CONSIDERATO che diverse ditte beneficiarie ammesse agli aiuti con provvedimenti adottati a partire da ottobre 2019 e sino a febbraio 2020 (1° gruppo di concessioni ante Covid-19), per le motivazioni di cui innanzi, non hanno concluso gli interventi ammessi ai benefici entro il nuovo termine stabilito con le proroghe concesse ai sensi della DDS n. 103/2022 e, conseguentemente, hanno richiesto una ulteriore proroga per la conclusione degli investimenti.

PRESO ATTO del perdurare delle cause che hanno determinato il rallentamento dell'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici e che hanno motivato la concessione delle ulteriori proroghe di cui alla DDS n. 103/2022.

RITENUTO necessario, per quanto innanzi:

- consentire alle ditte beneficiarie il cui termine stabilito per la conclusione dei lavori è stato prorogato nel rispetto di quanto previsto dalle determinazioni 327/2021, 414/2021, 291/2021 e 103/2022 o la cui richiesta è ancora in fase di esame da parte dei Servizi Territoriali competenti, di poter beneficiare di una ulteriore e definitiva proroga al fine di permettere il completamento degli interventi ammessi ai benefici;
- concedere una ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle opere ammesse a finanziamento a condizione che alla presentazione della richiesta venga dimostrato, con documenti contabili e relativi atti di pagamento, un sostanziale avanzamento nella realizzazione degli interventi ammessi ai benefici e della spesa sostenuta per l'esecuzione degli stessi.

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che:

- per le ditte beneficiarie con provvedimenti di concessione approvati a partire dal 25/10/2019 e fino al 26/02/2020 (1° gruppo di concessioni ante Covid-19) il termine stabilito per la conclusione dei lavori potrà essere ulteriormente prorogato nel rispetto delle condizioni di seguito indicate:
 - la richiesta di ulteriore proroga da parte delle ditte beneficiarie a cui è stata erogata l'anticipazione e l'acconto su SAL deve essere sempre corredata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici. La concessione dell'ulteriore proroga è condizionata alla dimostrazione di uno stato di avanzamento dei lavori a cui corrisponde una spesa sostenuta di importo non inferiore al 60% della spesa ammessa;
 - la concessione di ulteriore proroga alle ditte beneficiarie a cui è stata erogata solo l'anticipazione e concessa la prima proroga sulla base dell'avvenuta presentazione nel portale Sian della domanda di pagamento di acconto su SAL è condizionata alla verifica di avvenuta conclusione dell'istruttoria della



domanda di acconto con esito positivo e della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori a cui corrisponde una spesa sostenuta di importo non inferiore al 60% della spesa ammessa. Nel caso di istruttoria conclusa con esito negativo la concessione di ulteriore proroga è condizionata alla presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori a cui corrisponde una spesa sostenuta di importo non inferiore al 60% della spesa ammessa e al rilascio nel portale Sian di una nuova domanda di pagamento di acconto su SAL di importo non inferiore al 30% del contributo concesso e alla conclusione dell'istruttoria della stessa con esito positivo;

- la concessione di ulteriore proroga alle ditte beneficiarie a cui è stato erogato il primo acconto su SAL compreso tra il 30% e il 40% del contributo concesso e nessuna anticipazione è condizionata alla presentazione nel portale SIAN di una seconda domanda di pagamento di acconto sul contributo totale concesso e all'esito positivo dell'istruttoria della stessa da parte del Servizio Territoriale competente;
 - la concessione di ulteriore proroga alle ditte beneficiarie a cui è stato erogato il primo acconto su SAL in misura superiore al 40% del contributo concesso e nessuna anticipazione è condizionata alla presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori a cui corrisponde una spesa sostenuta di importo non inferiore al 60% della spesa ammessa;
 - lo stato di avanzamento dei lavori in ogni caso deve essere corredato dalla relativa documentazione contabile giustificativa degli interventi eseguiti (fatture, ecc.) e dagli atti di pagamento correlati alla stessa;
 - i Servizi Territoriali competenti all'istruttoria della richiesta di proroga, sulla base dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori dimostrato a corredo della stessa e della tipologia di interventi non ancora realizzati, devono concedere l'ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi; solo in caso di comprovate e documentate esigenze correlate alla specifica tipologia di interventi ancora da eseguire (nuovi impianti arborei, ritardato rilascio di variante ai titoli abilitativi, ecc.) potranno, eccezionalmente, concedere l'ulteriore e definitiva proroga sino al 31/03/2023;
- per le ditte beneficiarie con provvedimenti di concessione approvati a partire dal 01/01/2021 e fino al 04/02/2022 viene confermato quanto stabilito dalla DDS n. 103/2022 ovvero che il termine previsto per la conclusione degli interventi nei provvedimenti di concessione (18 mesi), potrà essere prorogato come segue:
- per i beneficiari che non sono obbligati alla dimostrazione del possesso dei titoli abilitativi e della sostenibilità finanziaria per ulteriori **4 mesi**;
 - per i beneficiari che sono obbligati alla dimostrazione del possesso dei titoli abilitativi e/o della sostenibilità finanziaria e che hanno acquisito e prodotto valida documentazione probante, valutata positivamente dal Servizio territoriale competente, per ulteriori **10 mesi**;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

- la concessione della proroga come innanzi stabilito (4/10 mesi) è condizionata, in entrambe i casi, alla presentazione nel portale SIAN di una prima domanda di pagamento di acconto sul SAL di importo non inferiore al 30% del contributo totale concesso e all'esito positivo dell'istruttoria della stessa da parte del Servizio Territoriale competente;
- resta valido quanto altro stabilito dalla DDS n. 103 del 04/02/2022;
- il Responsabile dell'Operazione 4.1.A deve provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (<https://psr.regione.puglia.it>);
- la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (<https://psr.regione.puglia.it>) assume valore di comunicazione, agli interessati, di quanto disposto con il presente provvedimento.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e
DEL D. Lgs n. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile della Operazione 4.1.A
(Modesto Pedote)



Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto e condividere tutto quanto in narrativa riportato e che qui si intende integralmente trascritto;

Per tutto quanto innanzi riportato, si propone di stabilire che:

- per le ditte beneficiarie con provvedimenti di concessione approvati a partire dal 25/10/2019 e fino al 26/02/2020 (1° gruppo di concessioni ante Covid-19) il termine stabilito per la conclusione dei lavori potrà essere ulteriormente prorogato nel rispetto delle condizioni di seguito indicate:
 - la richiesta di ulteriore proroga da parte delle ditte beneficiarie a cui è stata erogata l'anticipazione e l'acconto su SAL deve essere sempre corredata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici. La concessione dell'ulteriore proroga è condizionata alla dimostrazione di uno stato di avanzamento dei lavori a cui corrisponde una spesa sostenuta di importo non inferiore al 60% della spesa ammessa;
 - la concessione di ulteriore proroga alle ditte beneficiarie a cui è stata erogata solo l'anticipazione e concessa la prima proroga sulla base dell'avvenuta presentazione nel portale Sian della domanda di pagamento di acconto su SAL è condizionata alla verifica di avvenuta conclusione dell'istruttoria della domanda di acconto con esito positivo e della presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori a cui corrisponde una spesa sostenuta di importo non inferiore al 60% della spesa ammessa. Nel caso di istruttoria conclusa con esito negativo la concessione di ulteriore proroga è condizionata alla presentazione di uno stato di avanzamento dei lavori a cui corrisponde una spesa sostenuta di importo non inferiore al 60% della spesa ammessa e al rilascio nel portale Sian di una nuova domanda di pagamento di acconto su SAL di importo non inferiore al 30% del contributo concesso e alla conclusione dell'istruttoria della stessa con esito positivo;
 - la concessione di ulteriore proroga alle ditte beneficiarie a cui è stato erogato il primo acconto su SAL compreso tra il 30% e il 40% del contributo concesso e nessuna anticipazione è condizionata alla presentazione nel portale SIAN di una seconda domanda di pagamento di acconto sul contributo totale concesso e all'esito positivo dell'istruttoria della stessa da parte del Servizio Territoriale competente;
 - la concessione di ulteriore proroga alle ditte beneficiarie a cui è stato erogato il primo acconto su SAL in misura superiore al 40% del contributo concesso e nessuna anticipazione è condizionata alla presentazione di uno



- stato di avanzamento dei lavori a cui corrisponde una spesa sostenuta di importo non inferiore al 60% della spesa ammessa;
- lo stato di avanzamento dei lavori in ogni caso deve essere corredato dalla relativa documentazione contabile giustificativa degli interventi eseguiti (fatture, ecc.) e dagli atti di pagamento correlati alla stessa;
 - i Servizi Territoriali competenti all'istruttoria della richiesta di proroga, sulla base dell'effettivo stato di avanzamento dei lavori dimostrato a corredo della stessa e della tipologia di interventi non ancora realizzati, devono concedere l'ulteriore e definitiva proroga per il tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi; solo in caso di comprovate e documentate esigenze correlate alla specifica tipologia di interventi ancora da eseguire (nuovi impianti arborei, ritardato rilascio di variante ai titoli abilitativi, ecc.) potranno, eccezionalmente, concedere l'ulteriore e definitiva proroga sino al 31/03/2023;
- per le ditte beneficiarie con provvedimenti di concessione approvati a partire dal 01/01/2021 e fino al 04/02/2022 viene confermato quanto stabilito dalla DDS n. 103/2022 ovvero che il termine previsto per la conclusione degli interventi nei provvedimenti di concessione (18 mesi), potrà essere prorogato come segue:
 - per i beneficiari che non sono obbligati alla dimostrazione del possesso dei titoli abilitativi e della sostenibilità finanziaria per ulteriori **4 mesi**;
 - per i beneficiari che sono obbligati alla dimostrazione del possesso dei titoli abilitativi e/o della sostenibilità finanziaria e che hanno acquisito e prodotto valida documentazione probante, valutata positivamente dal Servizio territoriale competente, per ulteriori **10 mesi**;
 - la concessione della proroga come innanzi stabilito (4/10 mesi) è condizionata, in entrambe i casi, alla presentazione nel portale SIAN di una prima domanda di pagamento di acconto sul SAL di importo non inferiore al 30% del contributo totale concesso e all'esito positivo dell'istruttoria della stessa da parte del Servizio Territoriale competente;
 - resta valido quanto altro stabilito dalla DDS n. 103 del 04/02/2022;
 - il Responsabile dell'Operazione 4.1.A deve provvedere alla pubblicazione sul sito internet del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (<https://psr.regione.puglia.it>);
 - la pubblicazione del presente provvedimento nel sito internet del PSR 2014-2022 della Regione Puglia (<https://psr.regione.puglia.it>) assume valore di comunicazione, agli interessati, di quanto disposto con il presente provvedimento.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nel sito internet (<https://psr.regione.puglia.it>);
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA
SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE**

**SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI
COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA**

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito (<https://psr.regione.puglia.it>);
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- è adottato in originale ed è composto da n. 12 (DODICI) pagine.

La Dirigente della Sezione
Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Dr.ssa Mariangela Lomastro